

Codice DB0710

D.D. 10 ottobre 2011, n. 795

Comune di Sordevolo (BI). Mutamento temporaneo di destinaz. d'uso con concessione amministrativa e costituz. di servitu' di condotta per anni 32 a terzi, di porzioni di complessivi mq. 6.648 di terreni comunali di uso civico (mq. 1.854, per servitu' e mq. 4.794, per il tempo di cantiere), per realizzaz. impianto idroelettrico su Torrente Elvo.Revoca autorizzaz. rilasciata con DD n. 821/04.08.2010.Rilascio Nulla Osta.

Premesso che con la Determinazione Dirigenziale n. 821/04.08.2010 questo Ufficio ha autorizzato il mutamento di destinazione d'uso di aree di Civico Demanio, con reintegra e regolarizzazione di occupazione pregressa non autorizzata delle stesse, per consentire la realizzazione dell'impianto idroelettrico in oggetto indicato;

Premesso altresì che, in conseguenza di modifiche del tracciato della condotta, di variazioni della superficie e ubicazione delle aree di cantiere temporaneo, di rettifiche di errori nonché dell'emergere, dopo più puntuali controlli da parte del Comune, della necessità di effettuare ulteriori e più approfondite verifiche sull'estensione e dislocazione sul territorio comunale delle aree di Civico Demanio, è opportuno procedere alla revoca della precedente autorizzazione e, nelle more di un accertamento demaniale definitivo, quantomeno inerente alle zone interessate dall'impianto in questione, procedere al rilascio di Nulla-Osta all'esecuzione dei lavori per le superfici che sono e per quelle che erano e si presumono ancora (sino a prova contraria) vincolate a uso civico, per non procurare danni alla Società realizzatrice e, successivamente, ad accertamento concluso, all'emissione del nuovo provvedimento amministrativo di competenza che definirà, tra l'altro, gli esatti indennizzi dovuti dal Concessionario al Comune e le eventuali regolarizzazioni per occupazioni pregresse non autorizzate del caso. Pertanto, in attesa della conclusione del precitato accertamento demaniale, tutti i canoni dovuti al Comune dalla Società che realizza l'impianto sono sospesi;

Vista la nuova istanza del 01.08.2011, la rettifica della stessa del 02.09.2011 e la successiva relativa integrazione del 27.09.2011, ricevuta a mano in data 04.10.2011, con cui il Sindaco del Comune di Sordevolo (BI), chiede l'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di condotta per anni 32 (trentadue), eventualmente prorogabile, a favore della Ditta GDM di Milano, di porzioni di complessivi mq. 6.648 dei terreni comunali di uso civico (mq. 1.854, per servitù e mq. 4.794, per il tempo di cantiere) di cui alla sottostante tabella:

<i>Foglio</i>	<i>Mappali</i>	<i>Area di occupazione per servitù</i>	<i>Area di occupazione temporanea per il cantiere</i>	<i>Area occupazione totale</i>
3	18	94	119	213
3	19	161	191	352
3	21	110	127	237
3	23	0	468	468
3	25	407	190	597
3	32	77	0	77
3	33	225	271	496

3	35	51	60	111
3	39	90	109	199
3	strade	377	437	814
4	96	0	162	162
4	100	0	490	490
4	109	0	275	275
5	40	112	909	1.021
5	57	39	183	222
7	12	111	803	914
Totali		1.854	4.794	6.648

per consentire la realizzazione di un impianto idroelettrico sul Torrente Elvo, insistente parzialmente sulle aree sopra citate. La rimanente parte dell'impianto sarà realizzata su aree non gravate da uso civico;

vista la documentazione tecnica, di cui alla Circolare Regionale n. 20/PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, integrata dalla Circolare regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inviata dal Comune di Sordevolo (BI) unitamente alle succitate istanze;

considerato ulteriormente, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole al mutamento temporaneo in oggetto e al conseguente rilascio di Nulla-Osta all'esecuzione dei lavori per le superfici che sono e per quelle che erano e si presumono ancora (fino a prova contraria) vincolate a uso civico, per non procurare danni alla Società realizzatrice, disponendo, per la parte economica, che tutti i canoni dovuti al Comune dal futuro Concessionario sono sospesi, in attesa della conclusione del precitato accertamento demaniale, fermo l'obbligo di ripristino delle aree interessate, per gli eventuali danni ambientali, a cura e spese del medesimo privato Concessionario, al termine o al decadere della concessione, compresi eventuali rinnovi e, se del caso, dopo l'effettuazione di eventuali interventi di manutenzione e dopo i lavori di realizzazione dell'impianto. Le opere realizzate sulle aree in argomento, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione, compresi eventuali rinnovi, a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito;

considerato infine che trattasi di mutamento temporaneo trentaduenale di destinazione d'uso delle aree e che, pertanto, le stesse rimangono gravate da uso civico e tutelate ai sensi dei disposti di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. 42/2004, anche durante il periodo di concessione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto il D.Lgs. n. 42/04;
- vista la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004;
- vista la D.G.R. n. 11-1800 del 19.12.2005;
- visto il D.Lgs. n. 152/06;
- visto il D.Lgs. n. 4/08;

- vista la L.R. n. 23/08;
- vista la L.R. n. 29/09;
- vista la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011;

ritenuto che l'autorizzare il Comune di Sordevolo (BI) a consentire il mutamento temporaneo di destinazione d'uso, di porzioni di terreni di uso civico di complessivi mq. 6.648 (mq 1.854, per servitù, più occupazione temporanea biennale per il cantiere per mq. 4.794) rilasciando il Nulla-Osta all'esecuzione dei lavori per le superfici in argomento, per darle successivamente, per quanto risulterà ancora gravato dal vincolo di Uso Civico, dopo l'emissione del provvedimento definitivo, in concessione a terzi, con relativa costituzione di servitù di condotta, per un periodo di anni 32 (trentadue), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per le motivazioni ed alle condizioni di cui alla premessa, sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa vigente;

determina

di revocare la precedente autorizzazione, rilasciata con la D.D. n. 821/04.08.2010, per le motivazioni esplicitate in premessa;

di rilasciare al Comune di SORDEVOLO (BI) il NULLA-OSTA all'autorizzare l'esecuzione dei lavori inerenti l'impianto idroelettrico sul Torrente Elvo in argomento, mutando la destinazione d'uso di porzioni di complessivi mq. 6.648 (mq 1.854, per servitù, più occupazione temporanea biennale per il cantiere per mq. 4.794) dei terreni comunali che sono o che erano e si presumono ancora (fino a prova contraria) gravati da uso civico di cui alla sottostante tabella:

<i>Foglio</i>	<i>Mappali</i>	<i>Area di occupazione per servitù</i>	<i>Area di occupazione temporanea per il cantiere</i>	<i>Area occupazione totale</i>
3	18	94	119	213
3	19	161	191	352
3	21	110	127	237
3	23	0	468	468
3	25	407	190	597
3	32	77	0	77
3	33	225	271	496
3	35	51	60	111
3	39	90	109	199
3	strade	377	437	814
4	96	0	162	162
4	100	0	490	490
4	109	0	275	275
5	40	112	909	1.021
5	57	39	183	222
7	12	111	803	914
Totali		1.854	4.794	6.648

per darle successivamente, per quanto risulterà ancora gravato dal vincolo di Uso Civico, dopo l'emissione del provvedimento definitivo che sarà emesso dopo la conclusione dell'accertamento demaniale di cui alla premessa, in concessione amministrativa, con relativa costituzione di servitù, di condotta, a favore della Ditta GDM di Milano, per un periodo di anni 32 (trentadue), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire la realizzazione del precitato impianto idroelettrico sul Torrente Elvo, insistente parzialmente sulle aree parimenti sopraccitate. La rimanente parte dell'impianto sarà realizzata su aree non gravate da uso civico;

che la Ditta non potrà operare sulle aree in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'utilizzo richiesto;

di dare atto che:

le porzioni di complessivi mq. 6.648 dei terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la D.G.R. n. 11-1800 del 19.12.2005 e con la L.R. n. 29/09, inoltre, al termine o al decadere della concessione, compresi eventuali rinnovi, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del privato Concessionario con ovvia rimozione di tutti i manufatti ivi realizzati o, se il Comune lo richiede, con la cessione a quest'Ultimo degli stessi a titolo gratuito. Un primo intervento di ripristino delle aree dovrà essere effettuato, per quanto necessario, al termine di eventuali interventi di manutenzione e dei lavori di realizzazione dell'impianto, parimenti e cura spese del Concessionario;

in attesa del provvedimento definitivo, che sarà emesso dopo la conclusione dell'accertamento demaniale di cui alla premessa, tutti i canoni dovuti al Comune dal futuro Concessionario sono sospesi;

tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico della Società realizzatrice/futuro privato Concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta